

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: [redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it](mailto:redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it)

# VIVILACITTÀ



## BARI Il barlettano Iannone suona Beethoven

I concerti del pianista barlettano Pasquale Iannone lo vedranno protagonista in un programma «Beethoven» concerto per pianoforte e orchestra n. 5 op. 73 "Imperatore", Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari pianista - Pasquale Iannone, direttore Domenico Longo. Oggi sabato 24 aprile all'hotel Sheraton - Bari alle 21. «Chopin» concerto n. 2 op. 21 con Orchestra d'archi «Collegium Musicum» martedì 27 aprile al Kursaal S. Lucia - Bari.



## BARLETTA I «Saska - Chewa» al Saint Patrick

Si terrà domani domenica 25 aprile all'interno del Saint Patrick Jazz Club di Barletta si terrà il concerto dei «Saska - Chewa». La band eseguirà un repertorio di musica ska-rock di grande qualità e spessore tecnico. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 22,00 l'ingresso è libero. Saint Patrick Jazz Club via Cialdini 15-17 e vico Gloria 12. Web-site: [www.saintpatrick.it](http://www.saintpatrick.it).

BARLETTA L'EVENTO È ORGANIZZATO DALLA ASSOCIAZIONE CULTURA E MUSICA "G.CURCI"

# Baby musicisti in erba invadono «in note» la città della Disfida

## Da 40 nazioni per il concorso internazionale

**M**usicisti da nazioni del mondo «invadono» la città di Barletta. Record di presenze straniere anche quest'anno al Concorso Internazionale per Giovani Musicisti "Città di Barletta" giunto alla sua ventesima edizione e che quest'anno prevede la presenza di oltre 400 partecipanti provenienti da tutto il mondo. Duei "Gala-Concerto" previsti per oggi, sabato 24 aprile, e per venerdì 30 aprile, presso la Sala

Questa sera, e poi venerdì 30 aprile, nella sala consiliare, un gala di tutto rispetto

Consiliare, vetrina che vedrà protagonisti i grandi artisti di domani in una Rassegna Concertistica Internazionale. Ad essere presenti quest'anno saranno ben 40 diverse nazioni, in questo Festival Musicale mondiale della Musica, unico in Puglia sia per la sua Internazionalità che per il numero sempre crescente dei musicisti che ogni anno vogliono essere presenti a questa grande "Festa della Musica" organizzata, sempre in maniera impeccabile e attenta, dall'Associazione Cultura e Musica "G.Curci" di Barletta, in collaborazione e con il Patrocinio del Comune di Barletta, della Provincia di Bari, della Regione Puglia e del Ministero per i Beni Culturali -

Dipartimento dello Spettacolo. Spettacolare sarà, come avvenne nelle scorse edizioni, il confronto fra i numerosissimi giovani musicisti provenienti oltre che da tutte le regioni d'Italia anche da Montenegro, Russia, Albania, Germania, Uzbekistan, Ucraina, Spagna, Polonia, Giappone, Corea del Sud, Regno Unito, Ungheria, Kazakistan, Brasile, Belgio, Francia, Cina, Armenia, Kosovo, Serbia, Svezia, Bulgaria, Bosnia, Erzegovina, Lituania, Repubblica di Macedonia, Malesia, Estonia, Taiwan, Libano, Portogallo, Croazia, Repubblica Slovacca, Kirghizistan, Ungheria, USA, Repubblica Ceca, Bielorussia, Georgia e Slovenia, oltre 2000 persone, fra musicisti e accompagnatori, provenienti da posti così lontani e diversi, che si apprestano a visitare la nostra città e la nostra regione.

Fino al 30 aprile Barletta vivrà di musica, con audizioni e concerti che si svolgeranno, senza soluzione di continuità, nel ridotto del Teatro Comunale Curci.

Numerosi tra i partecipanti musicisti provenienti dal Kosovo, dalla Russia dalla Serbia, dalla Polonia, e dall'Ucraina, così come quelli provenienti da posti lontanissimi come la Malesia, Cina, Taiwan, Libano, Kazakistan, Uzbekistan e Kirghizistan, in un intenso rapporto di scambi culturali che ogni volta vanno sempre più arricchendosi e collocano Barletta



e la nostra Regione «terra di Arte e di Cultura, di accoglienza e di dialogo, crocevia di scambi e frontiera aperta», realizzando quel concreto processo di pace e di interazione con le varie e diverse culture del mondo che difficilmente si riesce a creare in altri momenti. L'iniziativa dell'Associazione Cultura e Musica "G. Curci" che ormai da oltre 26 anni continua a fare musica, si colloca infatti nel più ampio panorama di attività interculturali, di dialogo e di cooperazione, promosse dalla Regione Puglia.



Musicisti in erba al concorso musicale internazionale di Barletta

## Ecco il calendario delle audizioni del concorso

**E**cco il calendario delle audizioni che si svolgeranno presso il foyer del teatro comunale curci nell'ambito del «Premio Giovani Solisti» e «Premio Musica da Camera».

Oggi sabato 24 aprile: Canto (giovedì 22 vi è stata la sezione archi, mentre ieri musica da camera).

Per il «Premio Giovani Pianisti» martedì 27: pianoforte categorie B e C, Pianoforte a 4 mani categorie C e D; mercoledì 28 aprile: pianoforte categorie D

e E; giovedì 29: pianoforte categorie F e G; pianoforte a 4 mani categoria E; Venerdì 30 aprile: pianoforte categorie Junior e A; pianoforte a 4 mani: categorie A e B.

Per visionare il calendario delle Audizioni e per informazioni si può consultare il sito web dell'Associazione Curci: [www.culturaemusica.it](http://www.culturaemusica.it) o inviare una e-mail a [info@culturaemusica.it](mailto:info@culturaemusica.it) o telefonare al 380 3454431. Ad essere presenti quest'anno saranno ben 40 diverse nazioni, in questo festival musicale.

IL LIBRO QUESTA SERA NELLA EX CHIESA MATER GRATIAE, ALLE 19, PRESENTAZIONE DEI LAVORI DEL PROFESSORE RICCARDO CAMPANILE

## Quando Andria «ospitava» i pastori abruzzesi

### Analizzati con scrupolo fonti e documenti che raccontano, nei secoli, l'antica transumanza



La transumanza

**A**ccura della pro Loco di Andria, questa sera, nella ex chiesa Mater Gratiae, alle 19, viene presentato il libro «I pastori abruzzesi in Andria dai documenti d'archivio, dal 1500» di Riccardo Campanile. Riccardo Campanile è uno studioso andriese con una passione immensa: quando inizia ad approfondire una questione, si dedica in modo preciso e rigoroso ad analizzare fonti e documenti, che poi è ciò che dovrebbe fare ogni storico serio, anche se in giro, capita, c'è molta approssimazione (anche pubblicata). Campanile, invece, è una sorta di mastino della ricerca, della storia, dell'analisi, dell'approfondimento. E le sue ricerche sul campo e in archivio lo hanno portato a produrre un libro (Netium Stampa Andria) di 366 pagine che

racconta, con una scrittura appassionata e con splendide foto (anche stampe del XVIII secolo), la "transumanza", il venire e l'andare dei pastori abruzzesi con le loro pecore nel nostro territorio. Il libro, poi, propone una sorta di gemellaggio, come dire, di affinità elettive tra il nostro Castel del Monte e Castel del Monte de L'Aquila, ma soprattutto l'origine, lo sviluppo e il declino della transumanza. E il libro di Campanile è una grande diario di viaggio, un viaggio sui tratturi. Sui tratturi che portavano dall'Abruzzo in Puglia e sui tratturi durante il viaggio di ritorno. La quarta sezione del libro (in totale sono dodici) è dedicata, infatti, completamente ai tratturi (compresi quelli di Andria). Molto interessante, poi, è il capitolo riguardante le "locazioni": con la loro storia e con l'indi-

cazione di Andria (contenente anche la ripartizione del territorio andriese dal 1807). Ma l'analisi, la ricerca, lo studio di Campanile non si fermano qui: si allargano a stazzi, jazzi, scariuzzi, poste, pozzi, piloni, pescare, piscine. Pietre e costruzioni che hanno segnato lo spazio ed il tempo. Il mondo pastorale, inoltre, viene studiato in tutte le sue sfaccettature: la condizione, la giornata, le provviste, il bagaglio, la gastronomia, l'artigianato, la religiosità, con una ghiotta puntata, poi, ai prodotti della pastorizia. Un libro, quello di Campanile, da leggere per sapere e conoscere quello che è stato. E che val la pena possedere già per quello che propone in copertina: una bellissima foto, del 1930, di un pastorello, con agnello, a Castel del Monte di Andria.

Michele Palumbo

## Bisceglie

### L'uruguayana Tania Vulcano al MoogFestival

**BISCEGLIE** - Il Moogfestival presenta oggi, sabato 24 aprile, un dj in gonnella. Si tratta dell'uruguayana Tania Vulcano, affermatasi nella patria dell'house music ovvero ad Ibiza. La sua fama e il suo riconoscimento internazionale la proietta da ormai cinque anni come dj resident allo "Space" ed al "DC10 Circo Loco". Tania vanta anche importanti successi come il titolo di miglior dj, attribuitole agli "Ibiza Awards" del 2003. Nel 2008 inoltre la sua serata al DC10 è stata nominata la miglior festa sull'isola. Qui Tania ha avuto l'occasione di suonare accanto a Denny Tenaglia, Mr C, Fatboy Slim, Terry Farley. Oltre alle sue session ibizenche, Tania è molto richiesta nei migliori club europei, tra i quali il Queen di Parigi, dove è resident una volta al mese. Il suo sound ha chiare influenze deep, funk, house, il tutto rivisitato e interpretato con una energica impronta elettronica, che conferisce ai suoi dj set uno stile unico e inconfondibile. [ldc]